



Comune di Manta
PROVINCIA DI CUNEO

PIAZZA DEL POPOLO, 1 -12030 MANTA CELL. 329/7916403
codice fiscale 85001810044 partita Iva 00300960044 -
posta elettronica: monica.rinaudo@comunemanta.it
posta pec: protocollo@pec.comune.manta.cn.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA
(art. 50 comma 1 lett. c. D.Lgs 36/2023)**

PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI

*" Riconversione edificio comunale ad uso Asilo Nido sito in Piazza Damiano
ammesso a finanziamento per €.480.000,00 nell'ambito dell'Avviso pubblico del
Ministero dell'Istruzione n. 41142 del 17.03.2025 – PNRR M4C1 Investimento
1.1 - per la costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni e/o per la
riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido - DM del 17
marzo 2025, n. 51 - CUP: E48H25000350006*

* * *

LETTERA DI INVITO A PRESENTARE OFFERTA

* * *

Manta, 16.09.2025

Prot. 9317.....

Spett.le Impresa

Elenco Ditte individuate

LORO SEDI

TRASMESSA VIA PEC – PIATTAFORMA TUTTOGARE

Oggetto: Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 50 comma 1 lett. c.) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'assegnazione della realizzazione dei lavori a corpo di " **Riconversione edificio comunale ad uso Asilo Nido sito in Piazza Damiano ammesso a finanziamento per €.480.000,00 nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione n. 41142 del 17.03.2025 – PNRR M4C1 Investimento 1.1 - per la costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni e/o per la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido - DM del 17 marzo 2025, n. 51** " e come risultanti dal progetto esecutivo e dettagliatamente descritte negli elaborati progettuali. Il progetto esecutivo è stato validato dal responsabile unico del procedimento (in seguito "RUP") in data 11.09.2025

Lettera di invito a presentare offerta - Codice CUP: E48H25000350006

* * *

Il **Comune di Manta** (in seguito "Comune" o "Committente" o "Stazione Appaltante") intende individuare, mediante la Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 50 comma 1 lett. c.) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 a nome e per conto del suddetto Comune, un operatore economico con cui stipulare a **CORPO** il contratto di appalto di lavori pubblici, avente ad oggetto la "**Riconversione edificio comunale ad uso Asilo Nido sito in Piazza Damiano ammesso a finanziamento per €.480.000,00 nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione n. 41142 del 17.03.2025** ".

I lavori risultanti dal progetto esecutivo e dettagliatamente descritti negli elaborati progettuali dovranno essere realizzati dall'appaltatore nel rispetto delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole d'arte e del buon costruire e con i migliori accorgimenti tecnici per la loro perfetta esecuzione.

La procedura di gara si svolge in modalità telematica mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e di strumenti telematici.

Il Comune di Manta utilizza il sistema di intermediazione telematica denominato **TUTTOGARE**, ai sensi della L.R. n. 33/2007 e s.m.i. (in seguito anche "Sistema" o "Piattaforma") al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: <https://comunemanta.tuttogare.it>

L'accesso alla Piattaforma TUTTOGARE è consentito dall'apposito *link* presente sul Portale <https://comunemanta.tuttogare.it> mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione e di aggiudicazione dell'offerta, le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di TUTTOGARE si prega di contattare il Contact Center dedicato agli Operatori Economici posto alla base della pagina dedicata.

Tutta la “documentazione di gara” è consultabile e disponibile all'indirizzo:

- sul profilo del Comune di Manta <https://www.comune.manta.cn.it/> – aree tematiche - amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti - Avviso di avvio della procedura - avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato a partire dal 16/09/2025) E Piattaforma TUTTOGARE, ricercando la presente procedura tramite il motore di ricerca bandi all'indirizzo: <https://comunemanta.tuttogare.it>.
- In caso di “soggetto gruppo” l'inserimento dei documenti nel Sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario o capofila.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, senza condizione o riserva alcuna, tutte le clausole e condizioni riportate nella *lex specialis* di gara.

Il Comune di MANTA **invita** codesto Spett.le Operatore Economico a presentare offerta nel rispetto della presente lettera.

* * *

INDICE

I. NOTIZIE GENERALI

1. LUOGO DI ESECUZIONE
2. IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO
3. CATEGORIA E CLASSIFICA DEI LAVORI
4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
5. DURATA DEI LAVORI
6. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
7. DISPOSIZIONI DI CUI AL D.P.R. 445/2000 (ARTT. 2 E 77 BIS)
8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
9. SOCCORSO ISTRUTTORIO

II. PRESENTAZIONE OFFERTA

1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
2. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE
3. SVOLGIMENTO DELLA GARA
4. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – BUSTA TELEMATICA
5. AVVALIMENTO
6. OFFERTA ECONOMICA – BUSTA TELEMATICA

III. PRESCRIZIONI, RACCOMANDAZIONI E INFORMAZIONI ULTERIORI

* * *

I. NOTIZIE GENERALI

1. LUOGO DI ESECUZIONE

Comune di MANTA (CN) - Via Gerbola 5

2. IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori: **€.369.765,94**

di cui:

- a) importo dei lavori a base d'asta da assoggettare a ribasso [compreso la manodopera di € . 110.929,18, al netto degli oneri di cui al successivo punto b) **€ .358.996,06**

di cui:

- € _____ per lavori a misura
- € 358.996,06 per lavori a corpo

b) oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso): **€. 10.769,88**

3. CATEGORIA E CLASSIFICA DEI LAVORI

I lavori ricompresi nell'appalto di cui trattasi sono riconducibili alle seguenti categorie:

Categoria	Classifica	Qualific a- zione obbliga toria (si/no)	Importo (euro)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					prevalente	subap- paltabile(%) Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023
OG2	Restauro e manutenzioni beni immobili sottoposti a tutela (a cui sono associati gli oneri della sicurezza)	Si	201.063,93	56	Prevalente	
OS3	Impianto idro-sanitario	No	4.306,29	1,20		100%
OS4	Impianto elettromeccanico trasportatori	No	31.227,07	8,7		100%
OS7	Finiture di opere generali di natura edile	No	34.073,93	9,5		100%
OS28	Impianti Termici e di condizionamento	Si	65.705,15	18,30	Scorporabile	100%
OS30	Impianti tecnologici	No	22.619,69	6,30		100%
			358.996,06	100%		

Oltre agli oneri della sicurezza di €10.769,88 non soggetti a ribasso e Iva 10%

per classifica idonea ex art. 61, D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (in seguito “D.P.R. n. 207/2010”).

SUBAPPALTO: ammesso ai sensi dell’art. 119, del D. Lgs. n. 36/2023.

L’Offerente che non manifesti in sede di offerta l’intendimento di avvalersi del subappalto decadrà dalla possibilità di far eseguire i lavori da imprese subappaltatrici.

Salvo i casi di cui all’art. 119, comma 11, del D. Lgs. n. 36/2023, il Comune di MANTA non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore o cottimista e i pagamenti verranno effettuati all’appaltatore.

In punto di subappalto, all’atto dell’offerta ai sensi dell’art.119, comma 4 lett. c), D. Lgs. n. 36/2023, l’offerente dovrà indicare, esplicitamente, quali lavorazioni intenda subappaltare.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Criterio del prezzo più basso (art. 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023) determinato mediante **ribasso percentuale sull’importo a corpo dei lavori a base di gara pari ad €358.996,06 soggetto a ribasso**, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed IVA 10% di legge. Trattasi di appalto che non presenta carattere transfrontaliero.

Per le **offerte anormalmente basse** si applicherà l’art. 54 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, la così detta **esclusione automatica** delle offerte anomale delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata da questo Comune secondo il **metodo A dell’allegato II.2 del Codice**.

5. DURATA LAVORI

L’appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate in **giorni 150 (centocinquantagiorni)** naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

6. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO

Il contratto di appalto ai sensi dell’art. 18 D. Lgs. n. 36/2023 sarà stipulato “a **CORPO**”, con pagamenti come indicato all’art. 3 dello “schema di contratto”.

7. DISPOSIZIONI DI CUI AL D.P.R. N. 445/2000 SMI (ARTT. 2 E 77 BIS)

Il Comune consente l’applicazione delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. (artt. 2 e 77 bis); la mendace dichiarazione comporterà l’applicazione di sanzioni penali ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. nonché la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ex art. 75 D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. (in seguito “D.P.R. n. 445/2000”).

8.CAUSE di Esclusione

Sono **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

- **di ordine speciale:** attestazione SOA in categoria **OG2** per classifica idonea ai lavori oggetto di gara, in corso di validità, rilasciata da SOA autorizzata, ai sensi dell'art. 100 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023.

9. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Il Comune applica il principio del "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 101 del D.lgs. n. 36/2023 per:

- a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica; la mancata presentazione del contratto di avvalimento e dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;
- b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

* * *

II. PRESENTAZIONE OFFERTA

1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

i soggetti di cui all'art. 65 comma 2 lett a), b), c), d), e), f), g), h) del D.Lgs. 36/2023.

2. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE

2.1 - REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software e hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma digitale in corso di validità rilasciata da un organismo appartenente all'elenco pubblico dei certificatori riconosciuti dall'AgID (<http://www.agid.gov.it>), tutto ai sensi del D.L. n. 83/2012 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134) e della ulteriore normativa vigente in materia di firme elettroniche avanzate di cui al regolamento europeo n. 910/2014 (eIDAS).

Per la navigazione i seguenti browser risultano essere compatibili con la piattaforma TUTTUGARE in tutte le sue funzionalità:

2.2 - MODALITÀ DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

Per partecipare all'appalto, entro e non oltre il termine perentorio fissato per l'invio delle offerte, gli operatori economici interessati dovranno inserire sulla piattaforma informatica TUTTOGARE la documentazione amministrativa e l'offerta economica di cui ai successivi **paragrafi**.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID e Password), a mezzo della quale verrà identificato dal Comune di Manta, e la password.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle sottosezioni dedicate alle piattaforma digitale suddetta

2.3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse dagli offerenti esclusivamente in formato elettronico pena l'esclusione.

Termine per la pubblicazione delle offerte telematiche sulla piattaforma TUTTOGARE: entro e non oltre il Giorno: martedì 23/09/2025 alle ore 12:00:00 (termine perentorio), pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Il rispetto di tale termine rimane a esclusivo rischio dei mittenti, per cui l'ente appaltante non si assume responsabilità alcuna.

La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del Sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.

È possibile procedere alla sostituzione del plico telematico già trasmesso, al reinvio del plico telematico e alla pubblicazione delle offerte telematiche entro il termine perentorio

sopra indicato.

L'operatore economico registrato a TUTTOGARE accede all'interfaccia della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato che consente di predisporre:

- una "busta telematica" contenente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA di cui al successivo paragrafo.
- una "busta telematica" contenente l'OFFERTA ECONOMICA di cui al successivo paragrafo

Si precisa che l'offerta viene inviata al Comune di Manta solo dopo il completamento di tutti gli *step* componenti il percorso guidato dalla piattaforma TUTTOGARE.

3. SVOLGIMENTO DELLA GARA

La **SEDUTA PUBBLICA** di gara si terrà il **Giorno: martedì 23/09/2025 alle ore 12:00:00** presso la sede del **Comune di Manta – Piazza del Popolo n.1 –12030**.

In applicazione dell'art. 15 c. 5 del D.Lgs. 36/2023 e nello specifico dell'art. 7 c. 1 lett. a dell'Allegato I.2, il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP.

Potranno presenziare alla seduta pubblica i legali rappresentanti degli offerenti ovvero soggetti muniti di delega specifica, anche non notarile, conferita dai primi. In assenza di tali titoli, la partecipazione è comunque ammessa in qualità di semplici uditori.

Il RUP esercita in ogni caso funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate.

Le buste telematiche "documentazione amministrativa" ed "offerta economica" resteranno chiuse a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né dal RUP, né dall'ente appaltante, né dagli altri concorrenti, né da terzi, fino alla chiusura di ogni singola fase ("amministrativa" – "economica").

Il RUP, procederà accedendo alla Piattaforma TUTTOGARE a verificare la tempestiva presentazione dei plichi telematici inviati dai concorrenti e, una volta aperti secondo l'ordine di arrivo, procederà a:

- a- verificare la "documentazione amministrativa – busta telematica" prodotta dagli offerenti e alle conseguenti determinazioni;
- b- verificare che i concorrenti non abbiano presentato offerte riconducibili ad unico centro decisionale in base ad indici soggettivi e/od oggettivi legati da un nesso oggettivo di gravità, precisione e concordanza e alle conseguenti determinazioni (art. 95, comma 1, lett. 4, D. Lgs. n. 36/2023);
- c- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d), D. Lgs. n. 36/2023 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in

qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorzio e i consorziati dalla gara. Per quanto riguarda i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d), D. Lgs. n. 36/2023, si precisa infatti che, ai sensi dell'art.68, comma 14, D. Lgs. n. 36/2023, è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio e dei consorziati indicati;

d- verificare l'insussistenza delle fattispecie di cui all'art.68, comma 14, D. Lgs. n. 36/2023;
e- verificare il possesso dei requisiti di ordine generale (art. 94 e 95, D. Lgs. n. 36/2023) e di ordine speciale (art. 100 comma 4, D.lgs. n. 36/2023) dei concorrenti **(i)** sulla base delle dichiarazioni sottoscritte con firma digitale, **(ii)** sulla base delle dichiarazioni sottoscritte con firma digitale avvalendosi ai sensi dell'art. 91, D.lgs. n. 36/2023 del modello di formulario *allegato B "DGUE" (Documento di Gara Unico Europeo*, approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e adattato con circolare MIT n. 6212 del 30/06/2023), come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi e **(iii)** sulla base dei riscontri con le risultanze del *"Casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"*, istituito presso l'Osservatorio ANAC, acquisendo d'ufficio, ai sensi dell'art.43, D.P.R. 445/2000 e dell'art.18, comma 2, legge 241/1990, le attestazioni rilasciate dalle SOA e le eventuali "annotazioni";

f- nel caso di partecipazione di imprese di altri Paesi U.E.¹ non in possesso dell'attestazione SOA, le imprese devono produrre una dichiarazione sottoscritta con firma digitale – anche avvalendosi ai sensi dell'art. 91, D.lgs. n. 36/2023 del modello di formulario *allegato B "DGUE"* – come prova documentale preliminare di possedere requisiti di ordine speciale equivalenti a quelli prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alla gara (art. 69, D.lgs. n. 36/2023);

La Piattaforma elettronica di negoziazione TUTTOGARE, garantisce l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte. La gara telematica, per le modalità con cui viene gestita, consente infatti di tracciare qualsivoglia operazione di apertura dei file contenenti offerte e documenti di gara, assicurando, in tal modo, il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità che devono presiedere le procedure di gara pubbliche.

La gestione telematica – secondo quanto evidenziato dalla giurisprudenza amministrativa – *“permette automaticamente l'apertura delle buste in esito alla conclusione della fase precedente e garantisce l'immodificabilità delle stesse, nonché la tracciabilità di ogni operazione compiuta; inoltre, nessuno degli addetti alla gestione della gara può accedere*

¹ Per imprese stabilite in Paesi extra-UE, la partecipazione è ammessa nel rispetto del "principio di reciprocità". Per le imprese stabilite in Paesi extra-UE, fatti salvi eventuali specifici accordi tra Italia o U.E. e Paese extra-U.E., le autodichiarazioni richieste dalla legge di gara, vanno rese in forma giurata o, in subordine, solenne, innanzi alla competente autorità in base alla normativa del Paese extra-U.E. di stabilimento, con sottoscrizione legalizzata dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese extra-U.E. di stabilimento, e accompagnate da traduzione giurata nelle forme di legge oppure, in alternativa, con apposizione di "postilla" ai sensi della Convenzione dell'Aia del 1961 e accompagnate da traduzione giurata nelle forme di legge.

ai documenti dei partecipanti, fino alla data e all'ora di seduta della gara, specificata in fase di creazione della procedura. Le stesse caratteristiche della gara telematica escludono in radice ed oggettivamente la possibilità di modifica delle offerte" (TAR Veneto, sez. III, 13.03.2018, n. 307).

Una volta effettuato il controllo della "documentazione amministrativa", se del caso, si procederà all'eventuale attivazione della procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. n. 36/2023,

Il RUP adotterà i provvedimenti motivati che determinano le **esclusioni e le ammissioni** dalla procedura di gara [determinazioni e pubblicazioni con le contestuali comunicazioni tramite PEC (o strumento analogo vigente negli altri Stati)] ai concorrenti ai sensi dell'art. 90, lett. 1, comma d, D.Lgs. 36/2023.

Successivamente il RUP procederà sempre in seduta pubblica **all'apertura delle buste telematiche "offerta economica"**, alla lettura del "*ribasso percentuale offerto*" dagli offerenti ammessi e all'applicazione dell'art. 110, D. Lgs. n. 36/2023 (Offerte anormalmente basse).

Indi il RUP stilerà la graduatoria provvisoria, fermo quanto previsto all'art. 110, comma 5, lettera d) del D. Lgs. n. 36/2023, e adotterà le determinazioni conseguenti e formulerà la proposta di aggiudicazione.

Successivamente la proposta di aggiudicazione sarà trasmessa/fornita dal RUP al Comune di Manta, il quale potrà procedere **all'aggiudicazione definitiva** ai sensi dell'art. 17, comma 5, D. Lgs. n. 36/2023.

L'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale (art. 17, comma 5, D. Lgs. n. 36/2023) verificati attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass in applicazione della delibera AVCP n. 111 del 20.11.2012 e della delibera ANAC n. 157 del 17.2.2016, nonché in base alle autodichiarazioni e alle certificazioni prodotte in sede di gara e alle informazioni in possesso e/o acquisite dell'ente appaltante, anche in relazione alle risultanze del Casellario Informatico dell'ANAC.

L'ente appaltatore provvederà a dare informazione ai concorrenti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.90, D. Lgs. n. 36/2023 tramite PEC (o strumento analogo vigente negli altri Stati).

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, D. Lgs. n. 36/2023, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto.

4. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – busta telematica

Al primo *step* del percorso guidato “Invia offerta”, disponibile nel “Dettaglio” della procedura, l’operatore economico dovrà indicare la modalità di partecipazione rispondendo all’apposito campo e inserire negli appositi campi della busta telematica “documentazione amministrativa” la documentazione di seguito elencata e secondo le modalità indicate:

A. Istanza di ammissione alla gara.

L’istanza di ammissione alla gara (da predisporre preferibilmente secondo *l’allegato “Istanza di ammissione alla gara”* del presente disciplinare o secondo modello equivalente predisposto dal concorrente) **con apposta marca da bollo di € 16,00** deve essere indirizzata al Comune di Manta, **sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell’offerente o da suo procuratore² o institore³**, e deve contenere il numero di telefono e l’indirizzo PEC (o strumento equivalente per imprese estere) dell’impresa offerente per le comunicazioni ai sensi degli artt. 20, 88, 90 e 92, D. Lgs. n. 36/2023.

In caso di “soggetto gruppo” (intendendosi per tale i soggetti art. 65, comma 2, lett. e), f), g) h), D. Lgs. n. 36/2023) **costituendo l’istanza di ammissione** alla gara deve essere sottoscritta digitalmente secondo le modalità e forme sopra indicate da tutti i membri del “gruppo”, anche in caso di “soggetto gruppo” già *costituito* nelle forme di legge.

In allegato alla **istanza di ammissione alla gara**, **il concorrente deve produrre:**

B. dichiarazione integrativa sottoscritta con firma digitale circa l’insussistenza delle cause di esclusione di ordine generale di cui all’art. 94 e 95, D. Lgs. n. 36/2023, avvalendosi dell’*allegato D “Modello dichiarazione integrativa insussistenza cause di esclusione art.94, D.Lgs. 36/2023”* (o modello equivalente predisposto dall’offerente).

L’operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento ai sensi dell’art. 104, D. Lgs. n. 36/2023 sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione, deve compilare e sottoscrivere digitalmente un solo DGUE.

L’operatore economico (ausiliato) che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti (ausiliari) deve assicurarsi che l’ente appaltatore riceva, insieme al proprio DGUE compilato e sottoscritto digitalmente, un DGUE distinto, compilato e sottoscritto digitalmente che riporti le informazioni pertinenti da parte di ciascuno dei soggetti ausiliari interessati.

*Se più operatori economici compartecipano alla procedura di appalto sotto forma di soggetto gruppo, comprese le imprese cooptate ex art. 92, comma 5, D.P.R. n. 207/2010, dev’essere presentato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto, compilato e sottoscritto digitalmente contenente le informazioni richieste dalle **Parti da II a VI (esclusa la Parte V)**.*

² Con in allegato copia (anche semplice) della procura generale o speciale.

³ Con in allegato copia (anche semplice) della procura institoria.

Si precisa che in caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c), d), D. Lgs. n. 36/2023, qualora il consorzio non provveda ad eseguire direttamente i lavori mediante la propria organizzazione d'impresa, esso deve produrre l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre (elencare il nominativo dell'impresa consorziata o delle imprese consorziate indicate come future assegnatarie, cfr. **DGUE, Parte II**). Parimenti il consorzio deve assicurarsi che il Comune riceva insieme al **proprio DGUE** compilato e sottoscritto digitalmente, **un distinto DGUE** compilato e sottoscritto digitalmente che riporti le informazioni pertinenti da parte di **ciascuno dei soggetti consorziati indicati**.

Si precisa che ai sensi dell'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023 l'esclusione è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse sul profilo di committente, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata con puntuali precisazioni indicate nel DGUE, cfr. **parte III**, anche allegando eventuale documentazione probatoria;

Ognuna delle persone fisiche sopra indicate, deve sottoscrivere con firma digitale il DGUE, cfr. **parte VI** e la dichiarazione integrativa circa l'insussistenza delle cause di esclusione di ordine generale, avvalendosi dell'allegato D "Modello dichiarazione integrativa insussistenza cause di esclusione art.94, D.Lgs. 36/2023" (o modello equivalente predisposto dall'offerente), in conformità alle forme e modalità di cui agli artt. 38, 46, 47 e 76, D.P.R. n. 445/2000, **ferma la possibilità della sottoscrizione con firma digitale del DGUE e della dichiarazione integrativa circa l'insussistenza delle cause di esclusione di ordine generale, da parte della sola persona fisica dichiarante qualora sussistano i presupposti di cui all'art. 47, comma 2, D.P.R. n. 445/2000 (cfr. precedente nota 8 a piè di pagina circa la conoscenza diretta di stati, fatti e qualità personali di terzi)**.

Anche per le ipotesi "antimafia" di cui all'art. 94, comma 2, D. Lgs. n. 36/2023 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice.), rimane ferma la possibilità della sottoscrizione digitale dell'allegato B DGUE da parte della sola persona fisica dichiarante qualora

sussistano i presupposti di cui all'art. 47, comma 2, D.P.R. n. 445/2000 (conoscenza diretta di stati, fatti e qualità personali di terzi).

C. dichiarazione sottoscritta con firma digitale circa il possesso dei requisiti di ordine speciale (attestazione di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici, in corso di validità, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata per categoria e classifica adeguate ai lavori oggetto della procedura) **avvalendosi dell'allegato "DGUE"**.

Se più operatori economici compartecipano alla procedura di appalto sotto forma di soggetto gruppo, comprese le imprese cooptate ex art. 92, comma 5, D.P.R. n. 207/2010, dev'essere presentato per **ciascuno** degli operatori economici compartecipanti un DGUE distinto, compilato e sottoscritto digitalmente e contenente le informazioni circa l'attestazione SOA richieste dalla **Parte II**, ferma la compilazione delle rimanenti **Parti**.

Ai fini della qualificazione SOA, ai sensi dell'articolo 63, comma 1, D.P.R. N. 207/2010, le imprese devono possedere il sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ad esclusione delle classifiche I e II.

D. Dichiarazione a valenza negoziale avvalendosi dell'*allegato D "Dichiarazioni amministrative e negoziali"* (o modello equivalente predisposto dall'offerente), sottoscritta con firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante dell'offerente o da suo procuratore⁴ o institore⁵.

Se più operatori economici compartecipano alla procedura di appalto sotto forma di soggetto gruppo costituendo (intendendosi per tale i soggetti art. 65, comma 2, lett. f), g) h), D. Lgs. n. 36/2023), la dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i membri compartecipanti; in caso di soggetto gruppo già costituito nelle forme di legge, la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gruppo.

E. Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c), d), D.Lgs. 36/2023.

In caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c), d), D.Lgs. 36/2023, il consorzio qualora non provveda alla esecuzione dei lavori direttamente mediante la propria organizzazione di impresa, deve rendere specifica dichiarazione, sottoscritta con firma digitale da soggetto munito dei poteri necessari ad impegnare l'offerente, contenente la indicazione dei nominativi della/e consorziata/e esecutrice/i. La predetta dichiarazione va resa mediante la compilazione dell'*allegato B "DGUE"*.

⁴ Con in allegato copia (anche semplice) della procura generale o speciale.

⁵ Con in allegato copia (anche semplice) della procura institoria.

G. Comprova del pagamento del contributo all' ANAC di € 33,00 (stante importo a base di gara maggiore di €. 300.000 e inferiore a €.500.000)

I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione A.N.A.C. pari a € 33,00 (trentatre/00), come stabilito in base alla Tabella Aggiornata pubblicata il 01.01.2024 della Deliberazione dell'Autorità Nazionale anticorruzione dell'ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024. La documentazione attestante l'avvenuto versamento a favore dell'ANAC va inserita a Sistema nell'apposito campo nella busta telematica "documentazione amministrativa" e verrà verificata dall'ente appaltante tramite il sistema AVCPASS.

In caso di mancata presentazione della ricevuta il Comune accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 101, D. Lgs. n. 36/2023, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, il Comune esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

H. FVOE 2.0

I concorrenti interessati a partecipare alla procedura di gara in oggetto dovranno **obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass**, ai sensi della delibera AVCP n. 111 del 20.11.2012 e delibera ANAC n. 157 del 17.2.2016, prima della scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte, accedendo all'apposito *link* AVCPass sul portale www.anticorruzione.it secondo le istruzioni ivi contenute, acquisire il documento **FVOE 2.0** e inserire a Sistema la documentazione necessaria alla verifica dei requisiti

5. AVVALIMENTO

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del

decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio

L'ausiliario deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e quelli di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

b) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento.

In base alla Circolare del MIT 30/06/2023, n. 6212 in caso di avvalimento l'offerente indica (Parte II, Sezione C dell'allegato B DGUE) la denominazione dell'impresa ausiliaria di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento.

Non devono considerarsi incluse nel DGUE:

- la dichiarazione sottoscritta con firma digitale dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga ex art. 1334 c.c. verso l'offerente e verso il Comune di Manta a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente ausiliato. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente ausiliato e inserita a Sistema nella busta telematica "documentazione amministrativa".

- la dichiarazione integrativa dell'impresa ausiliaria sottoscritta digitalmente circa l'insussistenza delle cause di esclusione di ordine generale di cui, avvalendosi dell'allegato D modello "Modello dichiarazione integrativa insussistenza cause di esclusione art.94, D.Lgs. 36/2023" (o modello equivalente predisposto dall'offerente).

L'offerente allega, altresì, inserendolo a Sistema nell'apposito campo nella busta telematica "documentazione amministrativa", il contratto di avvalimento in originale o in copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, (i) la mancata produzione della dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 101, del D. Lgs. n. 36/2023, sottoscritta con firma digitale

dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso il Comune di Sampeyre, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e/o (ii) la mancata produzione del contratto di avvalimento, a condizione che siano preesistenti e comprovabili con documento di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

* * *

6. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI

Il concorrente ai sensi dell'art. 184, comma 2, D. Lgs. n. 36/2023, stante i tempi ristretti imposti dal totale finanziamento dell'opera PNRR , **non è obbligato ad effettuare il sopralluogo di ricognizione dei luoghi ove deve eseguirsi il lavoro.**

7. DICHIARAZIONE DI :

- di impegnarsi a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, con l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai propri dipendenti e contro il lavoro irregolare e le apri opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità e svantaggiate indicando le modalità di adempimenti dei suddetti impegni;
- I lavori devono garantire la conformità al principio del DNSH (Do No Significant Harm) in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 del Regolamento UE 241/2021 istitutivo del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, stante l'opera totalmente finanziata dal PNRR M4C1 I1.1.

* * *

Terminata la fase amministrativa della procedura, il concorrente dovrà completare la busta telematica “**offerta economica**”.

8. OFFERTA ECONOMICA – busta telematica

Successivamente nel percorso guidato il concorrente deve inserire nel campo della busta telematica “offerta economica” la documentazione costituente l'offerta economica, allegando a Portale:

- l'allegato H “**offerta economica**” (o modello equivalente predisposto dall'offerente) **con apposta marca da bollo di € 16,00**, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo globale

che il concorrente richiede per l'esecuzione dei lavori inferiore al prezzo complessivo dell'appalto, al netto del costo degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo globale dell'appalto.

La dichiarazione d'offerta di cui al precedente punto a) dovrà contenere la dichiarazione di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

N.B. Nella dichiarazione d'offerta di cui ai precedenti punti a) il concorrente deve indicare i **costi interni per la sicurezza del lavoro e i costi della manodopera** di cui all'art. 108, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023., **a pena di esclusione** dalla procedura di gara.

Si precisa che, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, ovvero da aggregazione di imprese di rete, a pena di esclusione dell'offerta, le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o che faranno parte dell'aggregazione di imprese.

Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra quanto espresso in cifre e in lettere, salvo manifesto errore, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

In caso di discordanza tra importo a video come imposto dalla procedura telematica⁶ e quanto indicato nell'allegato F "offerta economica" sarà ritenuto valido esclusivamente quanto indicato nell'allegato F "offerta economica".

La mancata indicazione di quanto richiesto e/o la mancata sottoscrizione digitale dell'offerta economica secondo le modalità sopra indicate (inserita nella busta telematica "offerta economica") comporterà l'esclusione dell'offerta.

Non saranno ammesse offerte condizionate, plurime. Non saranno ammesse altresì offerte economiche alla pari o in aumento rispetto alla base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, purché congrua, conveniente e idonea.

* * *

III. PRESCRIZIONI, RACCOMANDAZIONI

⁶ Allo *Step* previsto dalla procedura informatica inserire per esigenze di procedura informatica nel campo "Offerta economica" il valore complessivo della propria offerta, espresso come percentuale di ribasso, utilizzando un massimo di cinque cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere inserito il simbolo "%")

IV.E INFORMAZIONI ULTERIORI

1. Motivazione della mancata suddivisione in lotti (art. 58, comma 2, D. Lgs. n. 36/2023): la realizzazione delle opere oggetto di intervento non risulta tecnicamente frazionabile in lotti funzionali o prestazionali distinti, in quanto l'opera esplica *ex se* una autonoma funzione tecnica e/o economica solo nella sua interezza anche alla luce dell'unitario finanziamento ministeriale.

2. Si precisa che, nell'ambito delle disposizioni della *lex specialis* di gara, vi è un rapporto di prevalenza gerarchica fra **Lettera di invito** e capitolato speciale di appalto-parte normativa, anche alla luce delle differenti funzioni assolte dai predetti atti di gara, con prevalenza della **Lettera di invito**. Parimenti vi è un rapporto di prevalenza gerarchica fra le clausole dello schema di contratto di appalto e le prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto-parte normativa, con prevalenza dello schema di contratto di appalto.

3. Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quelle di cui all'art. 90 C. 3 del D. Lgs. n. 36/2023, **avvengono tramite il Sistema telematico**.

Eventuali comunicazioni da parte del Comune aventi carattere generale, quali gli avvisi relativi alle sedute pubbliche e le comunicazioni inerenti la documentazione di gara, vengono pubblicate sul profilo di committenza attraverso la funzionalità "presente sulla Piattaforma TUTTOGARE.

L'operatore economico è tenuto pertanto a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità all'interno della Piattaforma TUTTOGARE.

Inoltre, i concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal Sistema telematico non vengano respinte né trattate come *spam* dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul Sistema la presenza di comunicazioni.

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Comune; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o aggregati o consorziati o ausiliari.

In caso di consorzi di cui all'art. art. 65 lett. b), c), d), D. Lgs. n. 36/2023, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate indicate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente ausiliato (concorrente) si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

5. Previa adeguata motivazione l'ente appaltante si riserva la facoltà di annullare e/o revocare la Lettera di invito, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 del codice civile.

6. L'ente appaltante si riserva facoltà previa adeguata motivazione di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (vedasi art. 108, comma 10, D. Lgs. n. 36/2023).

7. Nessun compenso spetterà ai concorrenti per la presentazione dell'offerta. I costi sostenuti dai partecipanti alla gara d'appalto relativi alla predisposizione della documentazione amministrativa e dell'offerta economica saranno a carico esclusivo degli offerenti. La documentazione di gara non sarà restituita.

8. Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse al Comune per mezzo della funzionalità presente sulla Piattaforma TUTTOGARE, della presente procedura. **Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre le ore 10:00 del giorno: lunedì 22/09/2025.**

9. Si precisa che il Comune non fornirà chiarimenti telefonici.

10. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta mediante atto notificato al Comune di Manta ove, trascorsi 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, il Comune di Manta non abbia proceduto alla stipula del contratto, sempreché il decorrere del termine non sia dovuto a ragioni imputabili esclusivamente agli offerenti.

11. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, il Comune di Manta non assumerà verso di questi alcun obbligo contrattuale se non a seguito della stipulazione del contratto/scrittura privata, previa avvenuta approvazione degli atti inerenti la gara da parte del competente organo decisionale del Comune di Manta, fermi restando - come sopra cennato - gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D. Lgs. n. 159/2011.

12. **Successivamente all'aggiudicazione definitiva** efficace il Comune di Manta procederà a richiedere via PEC (o mediante strumento analogo per il concorrente stabilito in altro Paese, privo della PEC) all'aggiudicatario la produzione (i) della **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 117, D. Lgs. n. 36/2023 così come da **Parere MIT del 26.02.2024 pari al 5% dell'importo di contratto**, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale per la stipulazione del contratto/scrittura privata. Tale documentazione dovrà pervenire al Comune di Manta nel termine di 10 giorni dal ricevimento da parte dell'aggiudicatario della richiesta via PEC (o mediante strumento analogo per il concorrente stabilito in altro Paese,

privo della PEC). Per quanto concerne la garanzia fideiussoria ex art. 117, D. Lgs. n. 36/2023 e Decreto del Ministero dello sviluppo economico 19.01.2018 n. 31, la firma del fideiussore dovrà essere legalizzata da un notaio, con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

13. L'appaltatore è soggetto, durante l'esecuzione dei lavori, a tutte le prescrizioni in tema di tutela dei lavoratori (vedasi articoli del Capitolato Speciale d'Appalto, "Schema di contratto" e l'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023).e a dimostrare ISCRIZIONE al CNL relativo.

14. Tutte le spese di contratto, bolli, accessorie sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica secondo le norme vigenti per il Comune di Manta mediante scrittura privata ai sensi art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023 stante la presente una procedura negoziata;

15. L'opera è finanziata totalmente dal "Finanziamento dall'Unione Europea – NextGenerationEU" e più precisamente nella Missione 4 Componente 1 -Investimento 1.1. del PNRR

PERTANTO OCCORRE VENGANO RISPETTATI perentoriamente i seguenti TEMPI:

- a. **AGGIUDICAZIONE, Notifica LAVORI entro il 30 settembre 2025**
- b. **AVVIO dei lavori entro il 31 ottobre 2025**
- c. **CONCLUSIONE LAVORI entro il 31 marzo 2026**
- d. **COLLAUDO entro il 30 giugno 2026**

17. La presente non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale. La Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

18. RUP art. 15, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023: arch. Monica Rinaudo – E.Q. Area Tecnica LL.PP. del Comune di Manta (CN).

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento

RINAUDO Arch. Monica

(documento firmato digitalmente)

Allegati:

Lettera invito

allegato A - “Schema di contratto”

allegato B - “Istanza di ammissione alla gara”

allegato C - “Modello dichiarazione integrativa insussistenza cause di esclusione art.94,
D.Lgs. 36/2023”

allegato D - “Dichiarazioni amministrative e negoziali”

allegato F - “Offerta economica”

allegato G – “Link Progetto Esecutivo”

allegato DGUE Elettronico

Marca da bollo

€ 16,00

ALLEGATO B

Al Comune di
12030 MANTA (CN)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Comune di Manta
PROVINCIA DEL CUOMO

Istanza di ammissione alla gara

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA
(art. 50 comma 1 lett. c. D.Lgs 36/2023)

PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI

" Riconversione edificio comunale ad uso Asilo Nido sito in Piazza Damiano ammesso a finanziamento per € .480.000,00 nell’ambito dell’Avviso pubblico del Ministero dell’Istruzione n. 41142 del 17.03.2025 – PNR M4C1 Investimento 1.1 - per la costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni e/o per la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido - DM del 17 marzo 2025, n. 51 - CUP: E48H25000350006

* * *

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
in qualità di
dell'impresa
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.
PEC email
Telefono fax

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura negoziata in oggetto come:

- impresa singola;
- consorzio stabile ex art. 65, comma 2, lett. b) D.Lgs. n.36/2023;
- impresa singola avvalente con l'impresa/e ausiliaria/e
.....;
- capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 orizzontale verticale misto con le imprese
.....
.....
- mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 orizzontale verticale misto con le imprese
.....
.....
- impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;
- impresa aggregata capofila della
aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto-legge
10 febbraio 2009 n. 5 convertito con legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l'impresa richiedente
e le ulteriori imprese aggregate
- impresa aggregata aderente al
contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto-legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con
legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l'impresa aggregata capofila
e le ulteriori imprese aggregate

Data

F.to digitalmente

.....

N.B.: La domanda deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

ALLEGATO G



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Comune di Manta
PROVINCIA DI CUNEO

COMUNICATO

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA
(art. 50 comma 1 lett. c. D.Lgs 36/2023)**

PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI

" Riconversione edificio comunale ad uso Asilo Nido sito in Piazza Damiano ammesso a finanziamento per €.480.000,00 nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione n. 41142 del 17.03.2025 – PNRR M4C1 Investimento 1.1 - per la costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni e/o per la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido - DM del 17 marzo 2025, n. 51 - CUP: E48H25000350006

Il progetto esecutivo, ai fini di cui all'oggetto, può essere scaricato al seguente link

<https://www.swisstransfer.com/d/05a78245-3dd3-4bcf-b921-4ae939a4853d>

Manta, li 16.09.2025

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

RINAUDO arch. Monica

F.to in originale

ALLEGATO C

Modello dichiarazione integrativa insussistenza cause di esclusione art.94, D.Lgs. 36/2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Comune di Manta
PROVINCIA DI GUNEO

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA
(art. 50 comma 1 lett. c. D.Lgs 36/2023)**

PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI

" Riconversione edificio comunale ad uso Asilo Nido sito in Piazza Damiano ammesso a finanziamento per €.480.000,00 nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione n. 41142 del 17.03.2025 – PNRR M4C1 Investimento 1.1 - per la costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni e/o per la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido - DM del 17 marzo 2025, n. 51 - CUP: E48H25000350006

* * *

Il/la sottoscritto/a C.F.
nato/a a il
Residente in (.....) alla Via/Piazza n.
in qualità di
dell'impresa
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.
PEC email
Telefono fax

Il/la sottoscritto/a C.F.
nato/a a il
Residente in (.....) alla Via/Piazza n.
in qualità di
dell'impresa
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.
PEC email
Telefono fax

DICHIARA

l'insussistenza delle cause di esclusione di ordine generale di cui all'art. 94, D. Lgs. n. 36/2023¹.

¹ Si riporta di seguito il testo dell'art. 94, D.lgs. 36/2023.:

“Art. 94. (Cause di esclusione automatica)

1. È causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;*
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;*
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;*
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;*
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;*
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.*

2. È altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

(Si segnala per completezza che l'art. 4, comma 4, lettera d), del decreto legge n. 193 del 2016, convertito dalla legge n. 225 del 2016 e l'art. 8, comma 10, del d.lgs. n. 90 del 2017, hanno soppresso la prescrizione dell'art. 37 del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010, ai fini della partecipazione alle gare, della cosiddetta black list e della relativa autorizzazione rilasciata dal MEF)

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;*
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;*
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;*
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;*
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;*
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;*
- g) del direttore tecnico o del socio unico;*
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.*

4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5. Sono altresì esclusi:

- a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;*
- b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;*
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale*

di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

6. È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima. c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

(lettera c) sostituita dalle lettere c), c-bis) e c-ter) dall'art. 5 del decreto-legge n. 135 del 2018, convertito nella legge n. 12 del 2019)

c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

(si vedano le Linee guida n. 6 di ANAC)

(lettera introdotta dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (norma abrogata dall'art. 7 del d.lgs. n. 21 del 2018; ora il riferimento è all'art. 416-bis.1 del codice penale - n.d.r.), non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale."

NOTA:

*Se più operatori economici partecipano alla procedura di appalto sotto forma di **soggetto gruppo costituendo o già costituito** (intendendosi per tale i soggetti art. 65 lett. b), c), d), D. Lgs. n. 36/2023), la dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale da **tutti** i membri partecipanti del gruppo.*

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

firmato digitalmente

ALLEGATO D

Modello dichiarazioni amministrative e negoziali



Comune di Manta
PROVINCIA DI CUNEO

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA
(art. 50 comma 1 lett. c. D.Lgs 36/2023)**

PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI

" Riconversione edificio comunale ad uso Asilo Nido sito in Piazza Damiano ammesso a finanziamento per €.480.000,00 nell’ambito dell’Avviso pubblico del Ministero dell’Istruzione n. 41142 del 17.03.2025 – PNRR M4C1 Investimento 1.1 - per la costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni e/o per la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido - DM del 17 marzo 2025, n. 51 - CUP: E48H25000350006

* * *

Sottoscritto con firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante dell’offerente o da suo procuratore o istitutore, attestante:

- a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall’art. 68, commi 15 e 16 del D. Lgs. n. 36/2023, qualora l’operatore partecipi alla procedura nelle forme giuridiche ai sensi dell’art. 65 lett. b), c), d), D. Lgs. n. 36/2023;
- b) l’osservanza all’interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- c) la piena ed esatta cognizione di tutti i documenti di gara e l’accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nell’avviso di manifestazione di interesse, nella Lettera di invito e nei documenti di gara.
- d) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della procedura, ad applicare al personale impiegato nell’esecuzione delle opere tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile in ragione del settore e della zona in cui deve essere eseguito l’appalto, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nonché nei contratti che disciplinano attività connesse all’oggetto dell’appalto, svolte dall’impresa in maniera prevalente, nel rispetto dell’articolo 11, c. 1 D.Lgs. 36/2023, dell’art.51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e della nota n.

14775 del 26 luglio 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali avente ad oggetto: “Applicazione CCNL nell’ambito degli appalti pubblici”;

e) di conoscere e accettare:

i. tutte le norme e disposizioni che regolano l’appalto, comprese quelle contenute nella lettera di invito e nello schema di contratto, senza condizione, eccezione e riserva alcuna;

ii. tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull’esecuzione dell’appalto, avendone presa piena conoscenza;

iii. di avere effettuato una verifica e di avere accertato l’esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d’opera necessaria per l’esecuzione dei lavori in relazione ai tempi previsti per l’esecuzione degli stessi, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all’entità e alla tipologia e categorie di lavori in appalto e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, equi e remunerativi, anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali sia sul costo della mano d’opera, dei noli e dei trasporti e tali da consentire l’offerta che sta per fare e l’esecuzione dei lavori a perfetta regola d’arte;

f) di conoscere e accettare tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato speciale d’appalto, nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all’art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008, negli elaborati grafici, descrittivi ed economici del progetto esecutivo di cui all’art. 41, c. 8 del D.Lgs. 32/2023 posto a base di gara e di averne valutato l’influenza e gli oneri conseguenti sull’andamento e sul costo dei lavori, e pertanto di:

iv. avere esaminato il capitolato speciale d’appalto;

v. avere esaminato tutti gli elaborati grafici, descrittivi e economici del progetto esecutivo che, parte integrante e sostanziale dell’appalto, è posto a base di gara ritenendolo esauriente e tale quindi da consentire una ponderata formulazione della propria offerta, che si intende comprensiva di tutti i costi e/o gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla corretta esecuzione dei lavori e forniture oggetto dell’appalto;

vi. aver preso piena conoscenza delle opere da eseguire;

vii. aver basato l’offerta su di una propria autonoma valutazione della quantità e qualità della prestazione ed essere pertanto consapevole che nessun maggior onere potrà essere richiesto e riconosciuto per difformità rispetto alle previsioni e indicazioni contenute nel progetto esecutivo;

viii. aver tenuto conto che i lavori devono essere eseguiti in un arco temporale che include possibili condizioni climatiche sfavorevoli che impongono l’adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;

ix. avere preso visione del piano di sicurezza e coordinamento del cantiere;

x. aver attentamente visitato il sito interessato dai lavori e di averne accertato tutte le circostanze generali e particolari nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta quali le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere e le condizioni del suolo su cui dovranno eseguirsi

i lavori;

- xi. avere effettuato la ricognizione del luogo e del comprensorio, con particolare riferimento all'esistenza di discariche autorizzate a recepire i materiali anche in funzione delle lavorazioni adottate;
- xii. avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dello stato di consistenza dell'area;
- xiii. avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- xiv. avere preso perfetta conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguire nonché di avere debitamente valutato le caratteristiche climatiche, le possibilità logistiche, le vie di comunicazione e di accesso al cantiere, le aree di cantiere, la necessità di usare mezzi di trasporto e sollevamento commisurati alle esigenze del cantiere, le ubicazioni di cave di prestito e delle discariche di materiali e di tutte le altre condizioni che possono influire sul costo e sullo svolgimento dei lavori nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali a base di gara adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- xv. avere preso visione dell'elenco prezzi e di reputarli di mercato e tali da consentire di fare un'offerta a corpo pienamente equa e remunerativa;
- xvi. aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutte le indicazioni fornite nel piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 e All. XV, del D. Lgs. n. 81/2008;
 - g) di prendere atto che trattandosi di appalto a corpo, il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione e che, prima della formulazione dell'offerta, è stato assolto l'obbligo di controllare le voci e le quantità del computo metrico estimativo attraverso l'esame degli elaborati progettuali e di aver, pertanto, formulato l'offerta medesima tenendo conto di voci e relative quantità eventualmente ritenuti eccedenti o mancanti, e di aver altresì considerato le eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile;
 - h) di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 con l'utilizzo di conto corrente bancario o conto presso Poste Italiane S.P.A. dedicato, sul quale dovranno convergere tutti i pagamenti da parte del Comune di Manta tramite bonifico;
 - i) di non aver concluso ai sensi dell'art. 53 c. 16-ter D. Lgs. n. 165/2001, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della C.U.C. e/o del Comune di Manta che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della C.U.C. e/o del Comune di Manta nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro dei suddetti soggetti con la C.U.C. e/o del Comune di Manta; di essere consapevole che la violazione della

presente disposizione comporta l'esclusione dalla procedura di gara, la nullità dei contratti e degli incarichi conferiti, l'obbligo di restituzione dei compensi ad essi riferiti e il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni;

j) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei propri dati, anche personali, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento nel quale le dichiarazioni vengono rese e per la stipula del contratto in caso di aggiudicazione;

k) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci relative alla gara in oggetto.

l) di aver preso atto delle SCADENZE IMPOSTE dal FINANZIAMENTO dell'OPERA impegnandosi a loro rispetto e precisamente:

i. AVVIO dei lavori entro il 31 ottobre 2025

ii. CONCLUSIONE LAVORI entro il 31 marzo 2026

iii. COLLAUDO entro il 30 giugno 2026

m) di aver preso atto che la presente non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale e che la Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Se più operatori economici compartecipano alla procedura di appalto sotto forma di soggetto gruppo costituendo (intendendosi per tale i soggetti art. 65 lett. b), c), d), D. Lgs. n. 36/2023), la dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i membri compartecipanti; in caso di soggetto gruppo già costituito nelle forme di Legge, la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gruppo.

(Firmato Digitalmente)

ALLEGATO F

Offerta economica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Comune di Manta
PROVINCIA DI CUNEO

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA
(art. 50 comma 1 lett. c. D.Lgs 36/2023)**

PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI

" Riconversione edificio comunale ad uso Asilo Nido sito in Piazza Damiano ammesso a finanziamento per €.480.000,00 nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione n. 41142 del 17.03.2025 – PNRR M4C1 Investimento 1.1 - per la costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni e/o per la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido - DM del 17 marzo 2025, n. 51 - CUP: E48H25000350006

Il/la sottoscritto/a C.F.
nato/a a il
Residente in (.....) alla Via/Piazza n.
in qualità di
dell'impresa
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.
PEC email
Telefono fax

Il/la sottoscritto/a C.F.
nato/a a il
Residente in (.....) alla Via/Piazza n.
in qualità di
dell'impresa
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.
PEC email
Telefono fax

in riferimento ai lavori di cui in oggetto

OFFRE/OFFRONO

per l'esecuzione dei lavori stessi, un ribasso corrispondente al%¹ (diconsi per cento) sull'importo posto a base di gara di € **358.996,06** (*per lavori a corpo*) **soggetti a ribasso** e pertanto offre un prezzo per i lavori pari a € (diconsi euro.....) al netto del costo degli oneri della sicurezza sui cantieri non soggetti a ribasso.

Alla cifra di cui sopra si aggiunge il costo degli oneri della sicurezza sui cantieri pari a € **10.769,88** non assoggettabile a ribasso e, pertanto l'importo complessivo contrattuale offerto a "corpo" ammonta a complessivi Euro (**PREZZO DI CONTRATTO**) oltre Iva 10%.

La presente offerta sarà vincolante per l'impresa per 180 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

DICHIARA/DICHIARANO

- 1) di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile;
- 2) che i *costi relativi alla sicurezza interna o aziendale* e i *costi della manodopera* di cui all'art. 108, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 sono rispettivamente pari ad € ed pari ad €

..... li

Il Legale rappresentante

.....

¹ Indicare due cifre decimali.

IMPOSTA DI BOLLO
di €.120,00
versata in forma virtuale



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Comune di Manta
PROVINCIA DI CUNEO

CONTRATTO DI APPALTO SCRITTURA PRIVATA PER

" *Riconversione edificio comunale ad uso Asilo Nido sito in Piazza Damiano* ammesso a finanziamento per €.480.000,00 nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione n. 41142 del 17.03.2025 – **PNRR M4C1 Investimento 1.1 - per la costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni e/o per la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido - DM del 17 marzo 2025, n. 51**

Codice CUP: E48H25000350006

Codice CIG:

L'anno 2025, il giorno....., del mese di, presso l'ufficio TECNICO della residenza COMUNALE, con la presente scrittura privata redatta in unico originale, valevole a tutti gli effetti di legge, tra:

Tra i Signori

....., nato a, il quale interviene nella sua qualità di Domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, la quale interviene in forza della Delibera di Giunta di nomina R.U.P. n° 66 del 14.06.2022, autorizzato alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in virtù del disposto di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso Ente in Manta (CN) alla Piazza del Popolo N.1 (in seguito denominato "Stazione appaltante");

il Sig....., nato a il, il quale interviene nella sua qualità di dell'impresa, Partita IVA, domiciliato per la carica presso la sede della stessa impresa in alla (in seguito denominato "Contraente")

PREMESSO

fra le parti sono in corso rapporti/contratti vari in relazione alle seguenti attività:

- che con Delibera della Giunta Comunale n.89 del 11.09.2025 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto ESECUTIVO dei lavori di Riconversione edificio comunale ad uso Asilo Nido sito in Piazza Damiano CUP: E48H25000350006";
- che con Determinazione U.T. n°.....del....., si è preso atto dell'intervenuto finanziamento dell'appalto, sono stati stabiliti gli elementi essenziali del contratto di cui all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 (o Codice dei contratti) e s.m.i. e 192 del D.Lgs. 267/2000, ed è stato, quindi, disposto di aggiudicare l'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di gara ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.c) DLgs 36/2023 avvalendosi del criterio del prezzo più basso con offerta AD UNICO RIBASSO, e di stipulare il relativo contratto con determinazione del corrispettivo a CORPO;

- che il bando per la GARA è stato regolarmente pubblicato secondo i tempi ed i modi previsti dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., prevedendo un importo a base d'asta di € 461.084,89 (di cui € 129.670,87 per Costo Manodopera ex.art. 41 c.14 del Dlgs 36/23 ed € 32.500,00 per oneri per la sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso) oltre Iva al 10%;
- che il giorno, ad esito della procedura di gara, è stato dichiarato provvisoriamente aggiudicatario dell'appalto il contraente, che si è dichiarato disponibile ad eseguire i lavori per Euro compresi i costi per la sicurezza di Euro 32.500,00, oltre IVA 10%, per complessivi Euro
- che con, esecutiva ai sensi di legge, riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, l'appalto è stato definitivamente aggiudicato alla precitata impresa e contraente, alle condizioni di seguito descritte;
- che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica e finanziaria del citato contraente;
- che l'intervento in menzione è totalmente "Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU" e più precisamente nella Missione 4 Componente 1 -Investimento 1.1. del PNRR;
- che le risultanze della gara e relativa aggiudicazione, in ottemperanza agli oneri di pubblicità e di comunicazione di cui all'art. 111 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., sono state pubblicate nel seguente modo:
 - Albo Pretorio della stazione appaltante: in data
 - Amministrazione Trasparente sez. Bandi: in data
- che nei confronti del rappresentante del contraente, non risultano procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

TUTTO CIÒ PREMESSO

i componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. Il/La, nella persona del, affida al contraente e per essa al costituito sig., che accetta, l'appalto relativo ai lavori di Riconversione edificio comunale ad uso Asilo Nido sito in Piazza Damiano CUP: E48H25000350006";

2. Il contraente si obbliga ad eseguire detti lavori alle condizioni previste nel presente contratto e suoi allegati e dagli altri documenti facenti parte del progetto esecutivo approvato con DETERMINA, n. delesecutiva ai sensi di legge, che sono comunque da leggersi alla luce dell'offerta del contraente appaltatore, oltre che, in ogni caso, secondo le vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché di quelle contenute nel D.M. LL.PP. 145/2000 – capitolato generale dei lavori pubblici.

Art. 2 - Importo del contratto

1. L'importo del contratto ammonta ad Euro compresi i costi per la sicurezza pari ad Euro 10.769,88, oltre IVA 10%, per complessivi Euro

2. Il contratto è stipulato a CORPO.

3. L'importo contrattuale, come determinato a seguito dell'offerta del contraente, rimane fisso ed invariabile.

4. Ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., visto l'obbligo di inserimento delle clausole di revisione dei prezzi nei documenti di gara, questa stazione appaltante può procedere alla revisione dei prezzi qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati superiore al 5 per cento rispetto al prezzo dell'importo complessivo. L'appaltatore, in questo caso ha diritto ad un adeguamento

compensativo, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5 per cento e comunque in misura pari all' 80 per cento di detta eccedenza. La compensazione è determinata considerando gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT.

Art. 2 - Clausola di revisione dei prezzi

La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore avrà diritto ad un adeguamento compensativo.

Per i contratti relativi ai lavori, nel caso in cui si verificano particolari condizioni di natura oggettiva tali da determinare una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al **5%** rispetto al prezzo dell'importo complessivo, si dà luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale **eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza.**

La compensazione è determinata considerando gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT⁽¹⁾.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

- nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

Art. 3 - Consegna dei lavori - Inizio e termine per l'esecuzione

1. Prima di procedere alla consegna, il direttore dei lavori ha attestato lo stato dei luoghi verificando:

- l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori, secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.

L'attività è stata documentata attraverso apposito verbale di sopralluogo trasmesso al RUP.

2. La consegna dei lavori, oggetto dell'appalto, all'esecutore avviene da parte del direttore dei lavori, previa disposizione del RUP, ai sensi dell'art. 3 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, non oltre 45 giorni dalla data di registrazione alla Corte dei conti del decreto di approvazione del contratto, e non oltre 45 giorni dalla data di approvazione del contratto quando la registrazione della Corte dei conti non è richiesta per legge; negli altri casi il termine di 45 giorni decorre dalla data di stipula del contratto.

3. Il direttore dei Lavori, comunica con congruo preavviso all'esecutore, il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munito del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo piani, profili e disegni di progetto.

4. Avvenuta la consegna, il direttore dei lavori e l'esecutore sottoscrivono apposito verbale, che viene trasmesso al RUP, dalla cui data decorre il termine per il completamento dei lavori.

Il verbale contiene:

- le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- l'indicazione delle aree, dei locali, delle condizioni di disponibilità dei mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori dell'esecutore, nonché dell'ubicazione e della capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore stesso;
- la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

5. Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica e al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante.

6. L'esecutore dà inizio ai lavori in data e si prevede che l'ultimazione delle opere appaltate avvenga entro il termine di giorni 150 decorrenti dalla data del verbale di consegna E COMUNQUE ENTRO E NON OLTRE IL 31.03.2026 ossia nel rispetto dei termini imposti dal finanziamento europeo.

7. Mancata consegna

- Nel caso in cui si riscontrano differenze fra le condizioni locali e il progetto esecutivo, non si procede alla consegna e il direttore dei lavori ne riferisce immediatamente al RUP, indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo e delle successive verifiche, proponendo i provvedimenti da adottare.
- Nel caso in cui l'esecutore non prende parte alla consegna dei lavori, senza giustificato motivo, la stazione appaltante può fissare una nuova data di consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione, oppure risolvere il contratto ed incamerare la cauzione.
- La consegna può non avvenire per causa imputabile alla stazione appaltante⁽⁴⁾ ed in tal caso l'esecutore può chiedere il recesso del contratto.
Se l'istanza di recesso viene accolta, l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, in misura non superiore a, calcolato sull'importo netto dell'appalto considerando le percentuali riportate al comma 12 del predetto art. 3:

- 1,00% per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
- 0,50% per l'eccedenza fino a 1.549.000 euro;

La richiesta di pagamento delle spese, debitamente quantificata, è inoltrata a pena di decadenza entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento dell'istanza recesso ed è formulata a pena di decadenza mediante riserva da iscrivere nel verbale di consegna dei lavori e confermare nel registro di contabilità.

Nel caso di appalto di progettazione ed esecuzione, l'esecutore ha altresì diritto al rimborso delle spese, nell'importo quantificato nei documenti di gara e depurato del ribasso offerto, dei livelli di progettazione dallo stesso redatti e approvati dalla stazione appaltante.

Se l'istanza di recesso non viene accolta⁽²⁾, si procede alla **consegna tardiva** dei lavori, l'esecutore ha diritto al risarcimento dei danni causati dal ritardo, pari all'interesse legale calcolato sull'importo corrispondente alla produzione media giornaliera prevista dal cronoprogramma nel periodo di ritardo, calcolato dal giorno di notifica dell'istanza di recesso fino alla data di effettiva consegna dei lavori.

8. Sospensione

Avvenuta la consegna, la stazione appaltante può sospendere i lavori per ragioni non di forza maggiore, purché la sospensione non si protragga per più di 60 giorni. Trascorso inutilmente tale termine, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto allo stesso modo del caso di consegna tardiva per causa imputabile alla stazione appaltante.

9. Consegna parziale

Il direttore dei lavori provvede alla **consegna parziale** dei lavori nei casi di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili ed, in contraddittorio con l'appaltatore, sottoscrive il verbale di consegna parziale dei lavori.

Al riguardo, l'esecutore presenta, a pena di decadenza dalla possibilità di iscrivere riserve per ritardi, un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Tuttavia, se le cause di indisponibilità permangono anche dopo che sono stati realizzati i lavori previsti dal programma, si applica la disciplina relativa alla sospensione dei lavori.

10. Nel caso di **consegna d'urgenza**, il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire, comprese le opere provvisorie.

Art. 4 - Programma di esecuzione dei lavori - Cronoprogramma

1. Prima dell'inizio dei lavori, l'esecutore ha presentato alla stazione appaltante un programma di esecuzione dei lavori dettagliato ai sensi dell'art. 32 c. 9 dell'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni riguardo il periodo di esecuzione, l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

2. Cronoprogramma⁽¹⁾

Il progetto esecutivo è corredato del cronoprogramma, costituito da un diagramma che rappresenta graficamente, in forma chiaramente leggibile, tutte le fasi attuative dell'intervento, ivi comprese le fasi di redazione del progetto esecutivo, di approvazione del progetto, di affidamento dei lavori, di esecuzione dei lavori, nonché di collaudo o di emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, ove previsti secondo la normativa in materia, e per ciascuna fase indica i relativi tempi di attuazione.

Il cronoprogramma, inoltre, riporta, in particolare, la sequenza delle lavorazioni che afferiscono alla fase di esecuzione dei lavori, con la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, e per ciascuna lavorazione rappresenta graficamente i relativi tempi di esecuzione e i relativi costi.

Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

Nei casi in cui i lavori siano affidati sulla base del progetto di fattibilità, secondo quanto previsto dal codice, il cronoprogramma è presentato dal concorrente insieme con l'offerta.

A tale modello di controllo e gestione del processo di realizzazione dell'intervento può essere associato l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'art. 43 del codice, nonché di tecniche specifiche di gestione integrata dell'intervento.

Art. 5 - Attività del direttore dei lavori

1. La stazione appaltante, prima dell'avvio della procedura per l'affidamento, nomina, su proposta del responsabile unico del progetto (RUP), un direttore dei lavori per la direzione e il controllo dell'esecuzione dei contratti relativi a lavori. L'attività del direttore dei lavori è disciplinata dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023.

2. Il direttore dei lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, opera in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto. Nel caso di interventi particolarmente complessi, può essere supportato da un ufficio di direzione lavori assumendosi, pertanto, la responsabilità del coordinamento e della supervisione delle relative attività.

Interloquisce, inoltre, in via esclusiva con l'esecutore cui impartisce *ordini di servizio* riguardo agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto; l'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni ricevute, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve.

3. Nel dettaglio, il direttore dei lavori:

- prima della consegna dei lavori, redige e rilascia al RUP un'attestazione sullo stato dei luoghi con riferimento all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori e all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto;
- consegna i lavori, accertata l'idoneità dei luoghi, nelle modalità previste dall'articolo Consegna dei lavori;
- provvede all'accettazione di materiali e componenti messi in opera e, in caso contrario, emette motivato rifiuto;
- impartisce gli ordini di servizio⁽⁴⁾ all'esecutore per fornirgli istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici dell'appalto; tali disposizioni sono comunicate al RUP e riportano le ragioni tecniche e le finalità perseguite;
- accerta che il deposito dei progetti strutturali delle costruzioni sia avvenuto nel rispetto della normativa vigente e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;
- accerta che i documenti tecnici, le prove di cantiere o di laboratorio e le certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondono ai requisiti di cui al piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione;
- verifica periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- controlla e verifica il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori;
- dispone tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto, redigendone, in caso di accertamento, apposito verbale da trasmettere al RUP;
- verifica, con l'ausilio dell'ufficio di direzione, la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata

nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato. Il direttore dei lavori registra le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti in subappalto, rileva e segnala al RUP l'eventuale inosservanza;

- supporta il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica nel caso di avvalimento dell'esecutore;
- controlla lo sviluppo dei lavori e impartisce disposizioni per l'esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate. Sono comprese in tale attività le visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione dei lavori per accertare le condizioni delle opere e l'eventuale presenza di manodopera e di macchinari e per impartire le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori;
- compila relazioni da trasmettere al RUP se nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà e redige processo verbale alla presenza dell'esecutore per determinare l'eventuale indennizzo in caso di danni causati da forza maggiore;
- fornisce al RUP l'ausilio istruttorio e consultivo necessario per gli accertamenti finalizzati all'adozione di modifiche, variazioni e varianti contrattuali, ferma restando la possibilità di disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;
- determina i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto in contraddittorio con l'esecutore;
- rilascia gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- procede alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere, in contraddittorio con l'esecutore, ed emette il certificato di ultimazione⁽²⁾ dei lavori da trasmettere al RUP (che ne rilascia copia conforme all'esecutore);
- verifica periodicamente la validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- gestisce le contestazioni su aspetti tecnici e riserve, attenendosi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto;
- fornisce chiarimenti, spiegazioni e documenti all'organo di collaudo, assistendo quest'ultimo nell'espletamento delle operazioni e approvando, previo esame, il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- svolge le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE), se in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza;
- quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 e all'allegato I.9 del d.lgs. 36/2023, il coordinatore dei flussi informativi assicura che siano utilizzati in modo interoperabile con gli strumenti relativi all'informatizzazione della gestione della contabilità dei lavori. Il direttore dei lavori può, altresì, utilizzare strumenti di raccolta e di registrazione dei dati di competenza in maniera strutturata e interoperabile con la gestione informativa digitale;
- controlla la spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, compilando i documenti contabili. A tal fine provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa⁽³⁾.

Art. 6 - Ufficio di direzione lavori

In relazione alla complessità dell'intervento, il direttore dei lavori può essere supportato da un ufficio di direzione dei lavori, costituito da uno o più direttori operativi, da ispettori di cantiere, ed eventualmente da figure professionali competenti in materia informatica.

Il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione dei lavori, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, anche mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'allegato I.9 del codice, per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto. Quando si utilizzano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, di cui all'art. 43 e all'allegato I.9 del codice, all'interno dell'ufficio di direzione dei lavori è nominato anche un coordinatore dei flussi informativi; tale ruolo può essere svolto dal direttore dei lavori ovvero da un direttore operativo già incaricato, se in possesso di adeguate competenze.

Direttori operativi

Gli assistenti con funzione di direttori operativi collaborano con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali e rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori.

Ai direttori operativi sono demandati i seguenti compiti da parte del direttore dei lavori:

- verifica che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- programmazione e coordinamento delle attività dell'ispettore dei lavori;
- aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori con indicazione delle eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali e dei necessari interventi correttivi;
- assistenza al direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari a eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- individuazione e analisi delle cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e delle relative azioni correttive;
- assistenza ai collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- esame e approvazione del programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- direzione di lavorazioni specialistiche.

Il direttore operativo svolge le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE), se il direttore dei lavori non possiede i requisiti - *nel caso di contratti di importo > 1 milione di euro e comunque in assenza di lavori complessi e di rischi di interferenze.*

Ispettori di cantiere

Gli assistenti con funzione di ispettori di cantiere collaborano con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori, rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori e sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono un controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e di eventuali manutenzioni.

La figura dell'ispettore di cantiere è subordinata a quella del direttore operativo. La differenza sostanziale tra le rispettive mansioni consiste nel fatto che, mentre l'ispettore di cantiere svolge attività propriamente pratiche, come la sorveglianza in cantiere, il direttore operativo occupa un ruolo più gestionale; tra i compiti del direttore operativo vi è, infatti, quello di programmare e coordinare le attività dell'ispettore di cantiere

Agli ispettori di cantiere sono demandati i seguenti compiti da parte del direttore dei lavori:

- verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni e approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- controllo sulle attività dei subappaltatori;
- controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni e alle specifiche tecniche contrattuali;
- assistenza alle prove di laboratorio;
- assistenza ai collaudi dei lavori e alle prove di messa in esercizio e accettazione degli impianti;
- predisposizione degli atti contabili ed esecuzione delle misurazioni;
- assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

Art. 7 - Contabilizzazione dei lavori

1. La contabilità dei lavori è effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici⁽¹⁾, che usano piattaforme, anche telematiche, interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari.

2. I documenti contabili, predisposti e tenuti dal direttore dei lavori, o dai direttori operativi o dagli ispettori di cantiere delegati dallo stesso⁽²⁾, e firmati contestualmente alla compilazione secondo la cronologia di inserimento dei dati, sono:

- a. il giornale dei lavori;
- b. i libretti di misura;
- c. il registro di contabilità;
- d. lo stato di avanzamento lavori (SAL);
- e. il conto finale.

a. Il **giornale dei lavori** riporta per ciascun giorno:

- l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni;
- la qualifica e il numero degli operai impiegati;

- l'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori;
- l'elenco delle provviste fornite dall'esecutore, documentate dalle rispettive fatture quietanzate, nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori, ivi compresi gli eventuali eventi infortunistici;
- l'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi, inserendovi le osservazioni meteorologiche e idrometriche, le indicazioni sulla natura dei terreni e quelle particolarità che possono essere utili;
- le disposizioni di servizio e gli ordini di servizio del RUP e del direttore dei lavori;
- le relazioni indirizzate al RUP;
- i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;
- le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori;
- le varianti ritualmente disposte, le modifiche o aggiunte ai prezzi;

b. I **libretti di misura**⁽³⁾ delle lavorazioni e delle provviste contengono la misurazione e classificazione delle lavorazioni effettuate dal direttore dei lavori. Il direttore dei lavori cura che i libretti siano aggiornati e immediatamente firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure.

I libretti delle misure possono anche contenere le figure quotate delle lavorazioni eseguite, i profili e i piani quotati raffiguranti lo stato delle cose prima e dopo le lavorazioni, oltre alle memorie esplicative al fine di dimostrare chiaramente ed esattamente, nelle sue varie parti, la forma e il modo di esecuzione.

c. Il **registro di contabilità**⁽⁴⁾ è il documento che riassume e accentra l'intera contabilizzazione dell'opera, in quanto a ciascuna quantità di lavorazioni eseguite e registrate nel libretto di misura associa i corrispondenti prezzi contrattuali, in modo tale da determinare l'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'esecutore.

Il registro è sottoposto all'esecutore per la sua sottoscrizione in occasione di ogni SAL.

d. Lo **stato di avanzamento lavori (SAL)** riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino ad allora; è ricavato dal registro di contabilità e rilasciato nei termini e modalità indicati nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, ai fini del pagamento di una rata di acconto.

Il SAL riporta:

- il corrispettivo maturato;
- gli acconti già corrisposti;
- l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci.

Il direttore dei lavori trasmette immediatamente il SAL al RUP, il quale emette il certificato di pagamento. Previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore, il RUP invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento; ogni certificato di pagamento emesso dal RUP è annotato nel registro di contabilità.

e. il **conto finale** dei lavori viene compilato dal direttore dei lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori e trasmesso al RUP unitamente a una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione⁽⁵⁾.

Il conto finale viene sottoscritto dall'esecutore. All'atto della firma, l'esecutore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, ma deve limitarsi a confermare le riserve già iscritte negli atti contabili. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine assegnato, non superiore a 30 giorni, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende definitivamente accettato. Il RUP, entro i successivi 60 giorni, redige una propria relazione finale riservata nella quale esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'esecutore.

Lavori a Corpo

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, all'articolo "*Importo del contratto*" è riportato il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento.

Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

Lavori a Misura

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee è indicato all'articolo "Importo del contratto" desunto dal computo metrico estimativo. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle effettive quantità realizzate e misurate.

Art. 8 - Modifiche del contratto

1. Il contratto di appalto, ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. 36/2023, viene modificato senza ricorrere ad una nuova procedura di affidamento se:

a. le modifiche sono previste in clausole precise ed inequivocabili nei documenti di gara iniziali (anche in clausole di opzione);

b. si rendono necessari lavori supplementari non inclusi nell'appalto iniziale per i quali un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici, o comporti notevoli disagi o un incremento dei costi per la stazione appaltante – in questo caso il contratto può essere modificato solo se l'aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale (la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica nel caso di più modifiche successive);

c. si rendono necessarie modifiche in corso di esecuzione a causa di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante denominate varianti in corso d'opera. Rientrano in queste circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti – in questo caso il contratto può essere modificato solo se l'aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale (la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica nel caso di più modifiche successive);

d. un nuovo contraente sostituisce l'aggiudicatario dell'appalto nel caso di:

- modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario previste in clausole chiare, precise ed inequivocabili nei documenti di gara;
- successione di un altro operatore economico (che soddisfi gli iniziali criteri di selezione) per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie dell'aggiudicatario, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice (salvo art. 124 del codice);
- assunzione degli obblighi del contraente principale da parte della stazione appaltante nei confronti dei suoi subappaltatori.

e. il valore della modifica è al di sotto delle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del codice;

f. il valore della modifica⁽¹⁾ è < 15 % del valore iniziale del contratto.

g. le modifiche non sono sostanziali⁽²⁾.

2. Le modifiche e le varianti sono autorizzate dal RUP secondo quanto previsto dall'ordinamento della stazione appaltante, senza necessità di procedere ad una nuova procedura di affidamento e purché la struttura del contratto e l'operazione economica ad esso collegata rimangano inalterate.

3. Se in corso di esecuzione si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale⁽³⁾, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste. In questo caso l'appaltatore non può far valere la risoluzione del contratto.

4. Il contratto è sempre modificabile ai sensi dell'art. 9⁽⁴⁾ del codice e nel rispetto delle clausole di rinegoziazione. Nel caso in cui queste non siano previste, la richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione del contratto. Il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo entro un termine non superiore a 3 mesi. Nel caso in cui non si pervenga al nuovo accordo entro un termine ragionevole, la parte svantaggiata può agire in giudizio per ottenere l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario, salva la responsabilità per la violazione dell'obbligo di rinegoziazione.

Nei casi di modifica del contratto previsti alle lettere b) e c), la stazione pubblica un avviso di intervenuta modifica sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. L'avviso contiene le informazioni di cui all'allegato II.16 del codice, ed è pubblicato conformemente all'art. 84.

Per i contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 del codice, utilizzare la dicitura di seguito riportata in alternativa al precedente periodo.

Nei casi di modifica del contratto previsti alle lettere b) e c), la stazione appaltante pubblica un avviso di intervenuta modifica sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

5. Il RUP comunica e trasmette all'ANAC le modifiche o varianti in corso d'opera del contratto individuati. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, esercita i poteri di cui all'art. 222 del codice. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle modifiche e delle varianti in corso d'opera previsti dall'allegato II.14⁽⁵⁾ del codice, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 222, c. 13 del codice.

6. Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto ai sensi dell'allegato II.14 art. 5 c.7 e 8, tuttavia, se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- desumendoli dai prezzi di cui all'art. 41 del codice, ove esistenti;
- ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Qualora dai calcoli effettuati risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori, sono approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Art. 9 – Risoluzione del contratto

1. La stazione appaltante risolve il contratto di appalto, senza limiti di tempo, se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, ai sensi dell'art. 120 c. 6 del d.lgs. 36/2023;
- b) modifiche dettate dalla necessità di lavori supplementari non inclusi nell'appalto e varianti in corso d'opera (art. 120 c.1 lett. b), c), del codice) nel caso in cui l'aumento di prezzo eccede il 50 % del valore del contratto iniziale;
- c) la modifica del contratto supera le soglie di rilevanza europea (art. 14 del codice);
- d) la modifica supera il 15% del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori;
- e) ricorre una delle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 c. 1 del codice;
- f) violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento, ai sensi dell'art. 258 del TFUE;
- g) decadenza dell'attestazione di qualificazione dell'esecutore dei lavori a causa di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- h) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di misure di prevenzione.

2. Il contratto di appalto può essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni; in questo caso, il direttore dei lavori, accertato il grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, procede secondo quanto stabilito dall'art. 10 dell'allegato II.14 del codice:

- invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore;
- formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando a quest'ultimo un termine massimo di 15 giorni per la presentazione delle sue controdeduzioni al RUP;

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto, ai sensi dell'art. 122 c. 3 del codice.

Comunicata all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, il RUP, con preavviso di 20 giorni, richiede al direttore dei lavori la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

L'organo di collaudo, acquisito lo stato di consistenza, redige un verbale di accertamento tecnico e contabile in cui accerta la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante ed è altresì

accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

3. In caso di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni per negligenza dell'appaltatore, il direttore dei lavori assegna un termine non inferiore a 10 giorni per l'esecuzione delle prestazioni.

Al riguardo, si redige processo verbale in contraddittorio tra le parti; qualora l'inadempimento permanga allo scadere del termine sopra indicato, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

A seguito della risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto:

- al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti - nei casi a) e b);
- al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti decurtato:
 - degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto;
 - e, in sede di liquidazione finale, della maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento - *quando la stazione appaltante non prevede che l'affidamento avvenga alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta (art. 124 c. 2 del codice).*

4. Sciolto il contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. Nel caso di provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza che inibiscono o ritardano il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari all'1% del valore del contratto, con le modalità di cui all'art. 106 del codice, resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Art. 10 - Anticipazione - Modalità e termini di pagamento del corrispettivo

1. Ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 36/2023, sul valore del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20%⁽⁴⁾ da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

2. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, c. 8 e 9 del codice è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi dell'art. 106 c. 3 del codice, o assicurative, autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993 che svolgono esclusivamente attività di rilascio garanzie e sono sottoposti a revisione contabile.

3. La garanzia fideiussoria è emessa e firmata digitalmente ed è verificabile telematicamente presso l'emittente, ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter c. 1, del D.L. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. 12/2019, conformi alle caratteristiche stabilite dall'Agid con il provvedimento di cui all'art. 26 c. 1 del codice.

4. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

5. Nei contratti di lavori i pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo sono effettuati nel termine di 30 giorni decorrenti dall'adozione di ogni SAL, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a 60 giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.

6. Il SAL, ricavato dal registro di contabilità, è rilasciato nelle modalità e nei termini indicati nel contratto. A tal fine, il direttore dei lavori accerta senza indugio il raggiungimento delle condizioni contrattuali. In mancanza, lo comunica l'esecutore dei lavori. Contestualmente all'esito positivo dell'accertamento, oppure contestualmente al ricevimento della comunicazione dell'esecutore, il direttore dei lavori adotta il SAL e lo trasmette al RUP.

7. In caso di difformità tra le valutazioni del direttore dei lavori e quelle dell'esecutore in merito al raggiungimento delle condizioni contrattuali per l'adozione del SAL, il direttore dei lavori, a seguito di

tempestivo contraddittorio con l'esecutore, archivia la comunicazione oppure adotta il SAL e lo trasmette immediatamente al RUP.

8. I certificati di pagamento⁽³⁾ relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all'adozione di ogni SAL e comunque entro un termine non superiore a 7 giorni. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento. L'esecutore emette fattura al momento dell'adozione del certificato di pagamento.

9. Il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo all'esito positivo del collaudo dei lavori e comunque entro un termine non superiore a 7 giorni dall'emissione dei relativi certificati. Il pagamento è effettuato nel termine di 30 giorni decorrenti dall'esito positivo del collaudo, salvo non sia concordato un diverso termine nel contratto (non superiore a 60 giorni) e purchè ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.

10. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666 c. 2 del c.c.

11. In caso di ritardo nei pagamenti si applicano gli interessi moratori di cui agli artt. 5 e 6 del d.lgs. 231/2002.

12. Le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del codice, assicurano la riconducibilità delle fatture elettroniche agli acconti corrispondenti ai SAL e a tutti i pagamenti dei singoli contratti, garantendo l'interoperabilità con i sistemi centrali di contabilità pubblica. Le predette piattaforme sono integrate con la piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, prevista dall'art. 5 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. 82/2005.

13. Ai sensi dell'art. 11 c. 6 del codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Art. 11 - Obblighi del contraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, a pena di nullità del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento per pagamenti a favore dell'appaltatore, o di tutti i soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, avvengono mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti avvengono utilizzando i conti correnti dedicati.

Le prescrizioni suindicate sono riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.

2. L'appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 12 - Termine per l'esecuzione - Penali

1. Ai sensi dell'art. 126 c. 1 del d.lgs. 36/2023, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali.

2. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3‰ e l'1‰ dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al

ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale.

3. I lavori devono avere inizio entro 30 giorni dalla stipula del presente contratto.

4. Il tempo per l'esecuzione è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna lavori, computati secondo le vigenti disposizioni normative.

5. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, viene applicata per ciascun giorno di ritardo una penale di Euro 500,00.

6. Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e sono imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Art. 13 - Sospensioni e riprese dei lavori

1. È disposta la sospensione dell'esecuzione⁽¹⁾ ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 36/2023:

- quando ricorrono circostanze speciali che non erano prevedibili al momento della stipulazione del contratto e che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte - il direttore dei lavori compila il verbale di sospensione e lo inoltra al RUP entro 5 giorni;
- per ragioni di necessità o di pubblico interesse - da parte del RUP.

2. Il direttore dei lavori dispone la sospensione dei lavori, redigendo, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione - ai sensi dell'art. 8 c. 1 dell'allegato II.14 del codice - riportando:

- le ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori;
- lo stato di avanzamento dei lavori e delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate al fine della ripresa dell'intervento e della sua ultimazione senza eccessivi oneri;
- la consistenza del personale impiegato e dei mezzi d'opera presenti in cantiere al momento della sospensione.

La sospensione si protrae per il tempo strettamente necessario.

3. Se la sospensione supera 1/4 della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori, il RUP dà avviso all'ANAC; contrariamente, l'ANAC irroga una sanzione amministrativa alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 222 c.13 del codice.

In questo caso - sospensione > 1/4 o 6 mesi della durata complessiva prevista per l'esecuzione - l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

4. Cessate le cause di sospensione, il RUP ordina la ripresa dell'esecuzione dei lavori ed indica un nuovo termine contrattuale. Entro 5 giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori, il direttore dei lavori redige il verbale di ripresa dei lavori, sottoscritto anche dall'esecutore, con indicazione del nuovo termine contrattuale. Se l'esecutore ritiene che siano cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori, ma il RUP non ha ancora disposto la ripresa dei lavori, l'esecutore può diffidarlo e dare le opportune disposizioni per la ripresa al direttore dei lavori; la diffida è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori.

5. Quando, a seguito della consegna dei lavori, insorgono circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento dei lavori per cause imprevedibili o di forza maggiore, l'esecutore prosegue le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori⁽²⁾ non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

6. Le contestazioni dell'esecutore riguardo alle sospensioni dei lavori, comprese anche quelle parziali, sono iscritte, a pena di decadenza, nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori. Se la contestazione riguarda esclusivamente la durata della sospensione, è sufficiente l'iscrizione della stessa nel verbale di ripresa dei lavori; nel caso in cui l'esecutore non firma i verbali, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.

7. Se le sospensioni dei lavori, totali o parziali, sono disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra individuate, l'esecutore può chiedere, previa iscrizione di specifica riserva, a pena di decadenza, il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 c.c. e secondo i criteri individuati dall'art. 8 c.2 dell'allegato II.14 del codice.

8. L'esecutore ultima i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna oppure, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna e comunica per iscritto al direttore dei lavori l'ultimazione. Il direttore dei lavori procede alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità se i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

9. L'esecutore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide, entro 30 giorni dal suo ricevimento, il RUP, sentito il direttore dei lavori⁽³⁾.

Art. 14 - Danni da forza maggiore e sinistri

1. L'esecutore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore.

2. Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dal capitolato speciale o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto all'indennizzo.

3. Al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto l'esecutore, spetta al direttore dei lavori redigere processo verbale alla presenza di quest'ultimo.

4. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Art. 15 - Cauzioni e garanzie

1. A garanzia del puntuale ed esatto adempimento del presente contratto, come espresso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Parere 26.02.2024 n°2174, l'impresa ha prestato la GARANZIA DEFINITIVA in misura fissa del 5% dell'importo contrattuale (art. 50 c.4) per l'importo di Euro mediante fideiussione con polizza n°, emessa in data

2. Nel caso si verificano inadempimenti contrattuali ad opera dell'impresa appaltatrice, la Stazione Appaltante incamererà in tutto od in parte la cauzione di cui al comma precedente, fermo restando che l'impresa stessa dovrà provvedere, ove non sia attivata la procedura di risoluzione del contratto, alla sua ricostituzione entro 30 giorni dalla richiesta del RUP.

3. La garanzia resta vincolata fino al termine fissato dall'articolo 117 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

4. È a carico dell'impresa aggiudicataria la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo. L'impresa produce, in relazione a quanto precede, polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., emessa il da, per un importo garantito di Euro, così come previsto nel bando di gara, a garanzia dei danni eventualmente derivanti dall'esecuzione, ed Euro per quanto attiene la responsabilità civile verso terzi.

Art. 16 - Subappalto

1. L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e deve essere sempre autorizzato dalla stazione appaltante.

2. La stazione appaltante ha preventivamente indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario sulla base:

- delle caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104 comma 11 de D.Lgs. 36/2023;

- dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della L. 190/2012, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del D.L. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. 229/2016, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare.

3. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120 comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

4. L'affidatario può affidare in subappalto le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, purché:

- il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni e le prestazioni da eseguire;

- non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del D.Lgs. 36/2023;
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare.

5. L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto, l'affidatario trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103 del codice. La stazione appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 36/2023.

6. L'affidatario sostituisce, previa autorizzazione della stazione appaltante, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di questi ultimi.

7. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica, direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto, sia in termini prestazionali che economici.

8. L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. L'affidatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 276/2003.

Art. 17 - Piani di sicurezza

1. Il contraente dichiara di conoscere e rispettare i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro sanciti dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e di essere edotto, in proposito, dell'opera e dell'ambiente in cui è chiamato ad operare.

2. Le imprese esecutrici sono altresì obbligate al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, ivi compresa quelle in materia di sicurezza dei cantieri, e delle prescrizioni contenute nei piani per la sicurezza di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 18 - Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori

1. Il contraente è obbligato:

- ad applicare al personale impiegato nei lavori oggetto di appalti pubblici e concessioni il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;
- a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente normativa;
- ad essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 68/1999.

Art. 19 - Specifiche modalità e termini di collaudo

1. Il direttore dei lavori, a seguito della comunicazione dell'esecutore di avvenuta ultimazione dei lavori, procede alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere in contraddittorio con l'esecutore, emette il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. Tale certificato costituisce titolo sia per l'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione, sia per l'assegnazione di un termine perentorio per l'esecuzione di lavori di piccola entità non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere.

2. Non oltre 6 mesi dall'ultimazione dei lavori⁽¹⁾ il collaudo viene completato, secondo le disposizioni riportate all'art. 116 e alla sezione III dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023.

Il collaudo rappresenta l'attività di verifica finale dei lavori ed è finalizzato a certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali, e comprende tutte le verifiche tecniche previste dalle normative di settore.

3. Nel dettaglio, il collaudo ha l'obiettivo di verificare che:

- l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo:
 - il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche;
 - le eventuali perizie di variante;

- il contratto e gli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati;
- i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;
- le procedure espropriative poste a carico dell'esecutore siano state espletate tempestivamente e diligentemente.

In tale sede vengono esaminate anche le riserve dell'esecutore, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale nei termini e nei modi stabiliti dall'allegato II.14 del codice.

4. Le operazioni di collaudo terminano con l'emissione del certificato di collaudo attestante la collaudabilità dell'opera che, in alcuni casi, può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori.

Art. 20 - Controversie

1. Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, per effetto del presente contratto e che non fosse risolta mediante accordo bonario ai sensi dell'articolo 210 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., sarà portata alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria competente per territorio e per materia.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA PER COLLEGIO ARBITRALE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione saranno deferite alla decisione di un collegio arbitrale da nominarsi in conformità alle procedure indicate agli artt. 213 e 214 del Codice dei contratti, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare interamente.

Art. 21 - Oneri diversi

1. Il contraente si obbliga:

- a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti societari e nella struttura dell'impresa, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi;
- a trasmettere alla stazione appaltante e, per suo tramite gli eventuali subappaltatori, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici.

Art. 22 - Norme finali

1. Tutte le spese dovute nel presente contratto, ad esclusione dell'Iva, sono a carico del contraente. L'imposta di bollo del presente contratto è assolta in modo virtuale.

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

COMUNE DI MANTA
(Il Responsabile Area – R.U.P. dell'opera)

(.....)

LA DITTA APPALTATRICE
(Il Legale rappresentante)

(.....)

Documento di gara unico europeo (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Numero dell'avviso nella GU S:

-

Gazzetta Ufficiale

-

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Denominazione ufficiale:

Comun di Manta

Paese:

Italia

Informazioni sulla procedura di appalto

Tipo di procedura

Non specificato

Titolo:

Riconversione edificio comunale ad uso Asilo Nido sito in Piazza Damiano

Descrizione breve:

Lavori di ristrutturazione edilizia per la riconversione dell'edificio ad uso asilo nido

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (se pertinente):

-

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: Informazioni sull'operatore economico

Nome/denominazione:

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

Indirizzo Internet (sito web) (se applicabile):

-

E-mail:

-

Telefono:

-

Persona o persone di contatto:

-

Partita IVA, se applicabile:

-

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile

-

L'operatore economico è una microimpresa, oppure una piccola o media impresa?

Sì

No

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

Sì

No

Qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?

-

Se richiesto, specificare a quale categoria di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i lavoratori interessati:

-

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

- Sì
 No

- Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.

a) Indicare il pertinente numero di iscrizione o di certificazione, se applicabile:

-

b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:

-

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se applicabile, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale:

-

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?

- Sì
 No

- Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D, secondo il caso, SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara

e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente

accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?

- Sì
- No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

-

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

- Sì
- No

- Accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.

a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile di compiti specifici ...):

-

b) Individuare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:

-

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:

-

Se applicabile, indicare il lotto o i lotti per i quali si intende presentare offerta:

-

B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico #1

- Se applicabile, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Nome

-

Cognome

-
Data di nascita

-
Luogo di nascita

-
Via e numero civico:

-
Codice postale:

-
Città:

-
Paese:

E-mail:

-
Telefono:

-
Posizione/Titolo ad agire:

-
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo...):

C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

- Sì
 No

- Presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'impresa dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V.

D: Informazioni sui subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento

- (Questa sezione va compilata solo se tali informazioni sono richieste esplicitamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.)

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

Sì

No

In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili, elencare i subappaltatori proposti:

-

- Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della parte I, fornire le informazioni richieste alle sezioni A e B della presente parte e alla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione a un'organizzazione criminale

L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, è stato condannato con sentenza definitiva per partecipazione ad un'organizzazione criminale, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Corruzione

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per corruzione, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Frode

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per frode, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Risposta fornita?

Sì

No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione

comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere un reato, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definite all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Risposta fornita?

Sì

No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

- Sì
- No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

- Sì
- No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

Sì

No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

Sì

No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

Sì

No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di diritto ambientale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Fallimento

L'operatore economico si trova in stato di fallimento?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Insolvenza

L'operatore economico è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Concordato preventivo con i creditori

L'operatore economico è oggetto di una procedura di concordato preventivo con i creditori?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale

L'operatore economico si trova in qualsiasi altra situazione analoga al fallimento derivante da una procedura simile ai sensi di leggi e regolamenti nazionali?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Amministrazione controllata

L'operatore economico è in stato di amministrazione controllata?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna

possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Cessazione di attività

L'operatore economico ha cessato le sue attività?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi, come definito dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara, legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Risposta fornita?

- Sì

No

Descrivere tali misure

-

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione.

L'operatore economico si è trovato in una delle seguenti situazioni:

a) si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

- b) ha occultato tali informazioni,
- c) non è stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e
- d) ha influenzato indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, ha ottenuto informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, ha fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Parte IV: Criteri di selezione

Fine

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati

L'operatore economico dichiara:

di soddisfare i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:

se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:

Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente, indicare per ciascun documento:

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Parte VI: Dichiarazioni finali

L'operatore economico dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione.

L'operatore economico dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (a condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie - indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione - in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione; se necessario, va allegato il pertinente assenso all'accesso) oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 (in funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma della direttiva 2014/24/UE) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

L'operatore economico autorizza formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore di cui alla parte I ad accedere ai documenti complementari alle informazioni fornite alle parti III e IV del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto di cui alla parte I.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme:

Data

-

Luogo

-

Firma

Da: Sogei - No Reply <servizioassistenza@sf.sogei.it>
Inviato: martedì 16 settembre 2025 09:58
A: monica.rinaudo@comunemanta.it
Oggetto: Notifica avvenuta soluzione per la segnalazione n.05431893 del 15/09/2025

Gentile monicagiuseppina rinaudo,
di seguito la soluzione alla segnalazione n. 05431893 in data 15/09/2025.

Testo richiesta:
IL CUP : E48H25000350006 è presente nella vs piattaforma ma non lo rinveno fra i progetti da attivare

Testo risposta:
Gentilissima,
la richiesta è stata evasa, la Sua utenza è stata associata al progetto indicato.

La invitiamo a verificare nell'arco della giornata odierna il corretto aggiornamento del cono di visibilità.

Rimaniamo a completa disposizione.

Cordiali Saluti,
Assistenza Tecnica ReGiS

Distinti Saluti
Servizio di Assistenza - Ragioneria Generale dello Stato (PNRR)
Avvertenza: si prega di non rispondere a questo messaggio poiché è generato automaticamente da una casella di posta elettronica non utilizzabile per la risposta.

Da: noreply.cup@mef.gov.it
Inviato: venerdì 12 settembre 2025 15:19
A: monica.rinaudo@comunemanta.it
Oggetto: RIABILITAZIONE MODIFICA CUP E44J24000130005
Allegati: elenco_cup_riabilitati_alla_modifica.txt

Gentile utente,

facendo seguito alla Sua richiesta, Le segnaliamo che l'utenza titolare è stata Riabilitata alla Modifica. I CUP in allegato potranno essere modificati dall'utente entro 5 giorni dal ricevimento di questa email.

Può visionare il corredo informativo del CUP ed eseguire le opportune azioni di modifica accedendo al sistema CUP tramite l'utenza segnalata, utilizzando il contatore "CUP Riabilitati alla Modifica" visibile sull'apposita barra dell'homepage del sistema.

Rinnovandole la disponibilità a qualsiasi chiarimento, le ricordiamo la possibilità di segnalarci le Sue eventuali osservazioni chiamando il numero verde 800.811.172 o tramite link "scrivi all'assistenza" sulla homepage del gestionale CUP.

Nelle FAQ del sito DIPE potrà trovare le risposte alle domande più frequenti.

La ringraziamo per la collaborazione.

Cordiali Saluti
Struttura di Supporto CUP

N.B: La presente e-mail è stata generata automaticamente da un indirizzo di posta elettronica di solo invio; si chiede pertanto di non rispondere al messaggio.

